



# Bilancio al 31.12.2025

---

## **GEAT S.r.l.**

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione (RN)

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

R.E.A RN 261957

Capitale sociale i.v. € 12.233.943,00

Tel 0541 668011

Fax 0541 643613

E-mail [info@geat.it](mailto:info@geat.it)

Pec [geat@legal-pec.it](mailto:geat@legal-pec.it)

Website [www.geat.it](http://www.geat.it)



# Organi sociali

## Consiglio di Amministrazione

Galli Fabio	Presidente
Binotti Alessandra	Consigliera
Marini Fabrizio	Consigliere
Scaranello Franco	Consigliere
Silvagni Elisabetta	Consigliera

## Organo di Controllo

Drudi Marco	Sindaco Unico
-------------	---------------

IL PRESENTE PROGETTO DI BILANCIO È COMPOSTO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, DAL BILANCIO RICLASSIFICATO IV DIRETTIVA E DALLA NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL, APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GEAT SRL DEL 30/03/2026, NONCHÈ DALLA RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E DALLA RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI.

DOCUMENTO CONFORME A QUANTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 11/05/2026 CON DELIBERA DI DISTRIBUZIONE DIVIDENDI AI SOCI

➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 1
➤ STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 17
➤ NOTA INTEGRATIVA	pag. 24
➤ RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA	pag. 60
➤ RELAZIONE UNITARIA SINDACO UNICO AI SOCI	pag. 64

# Geat S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 47838 Riccione (RN)  
Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,  
l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato economico positivo per euro 319.776.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività in virtù di accordi quadro e contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio pubblico, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade e della segnaletica, del patrimonio immobiliare indisponibile, il servizio di lotta antiparassitaria, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, i servizi cimiteriali e l'illuminazione votiva, la gestione di alcuni tributi locali (CUP) compresa la pubblicità commerciale.

Ai sensi dell'art. 2.428 del Codice civile si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede legale a Riccione, mentre nell'unità locale ubicata in Piazza Roosevelt n. 5 a Cattolica vi è l'ufficio dedicato alla gestione del CUP per il Comune di Cattolica.

### Andamento della gestione

La gestione di GEAT nel corso dell'anno 2025 è stata caratterizzata dal rinnovo dei principali contratti di servizio con i Comuni Soci: il Comune di Riccione ha riaffidato a Geat la gestione del verde, delle strade, del patrimonio e della lotta antiparassitaria fino al 2039, mentre il Comune di Misano ha riaffidato i servizi di manutenzione del verde, della lotta antiparassitaria e del patrimonio fino al 2029 con possibilità di estensione di ulteriore quattro anni.

È da rilevare, però, che i nuovi contratti, relativi alle cosiddette attività di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, presentano una marginalità in favore della società inferiore rispetto ai precedenti e ciò è ben visibile dal risultato della gestione ordinaria pari a soli 4.099 euro (voce A – B del Conto Economico): grazie ad una attenta gestione aziendale e delle politiche di bilancio, non solo si è mantenuto un adeguato livello di qualità dei servizi, ma anche l'equilibrio economico-finanziario della società.

Nel corso del 2025 si è fatto ricorso ad una parte delle risorse accantonate negli esercizi precedenti, in base alla destinazione assegnata, per spese non ricorrenti e di natura straordinaria:

in particolare, è stato realizzato il Giardino delle Rimembranze all'interno del cimitero di Via Udine a Riccione e si è provveduto alla bonifica della copertura in amianto su una parte del capannone di via Lombardia. Altre risorse vedranno il loro utilizzo nel 2026, mentre altre sono destinate a tutelare la società da rischi e oneri futuri, come i risarcimenti per sinistri, sempre al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio sia della società che dei Soci.

L'utile dell'esercizio è pertanto derivante dalla gestione finanziaria ed in particolare dal dividendo distribuito dalla partecipata Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a. e dai proventi derivanti dall'acquisto dei crediti fiscali da lavori super-bonus 110% attualizzati. Al netto degli oneri, la gestione finanziaria è positiva per 315.365 euro.

Per effetto delle riprese fiscali, le imposte d'esercizio sono pari a zero, pertanto il risultato netto finale è un utile pari a 319.776 euro, migliore rispetto agli obiettivi di budget (come evidenziato dettagliatamente nei prospetti del report economico 2025).

Per quanto riguarda la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica, sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria e riqualifica energetica per la conversione di due immobili, adibiti ad ex centro immigrati, in 12 nuovi alloggi ERP, all'interno del Programma Verde, Sicuro e Sociale finanziato dalla Regione Emilia-Romagna: ciò ha permesso di assegnare i nuovi alloggi a partire dal mese di marzo 2026. Come da programmazione dell'utilizzo del fondo ex art. 36 L.R. 24/2001 con il Comune di Riccione, sono stati effettuati altresì gli interventi di sostituzione degli infissi negli appartamenti dei condomini di Via Enna 25 e 26, in parte finanziati da un bando della Regione Emilia-Romagna. Si ricorda che, nel rispetto della Legge Regionale n. 24/2001, l'avanzo di gestione del servizio viene accantonato nel fondo dedicato art. 36, a disposizione del Comune di Riccione per gli interventi di straordinaria manutenzione degli immobili Erp.

Il rendiconto 2025 e le movimentazioni del fondo sono all'interno del report economico 2025.

Si ricorda, infine, che in data 19/09/2025, la società ha sottoscritto con il Comune di Riccione un contratto preliminare per l'acquisto del complesso immobiliare sito in via Lombardia n. 17 a Riccione (atto Notaio dott. Luigi Ortolani di Riccione rep. n. 112584/25985, trascritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Rimini il 26/09/2025 part. 10469), versando un acconto pari all'80% del prezzo di acquisto. Alla data di redazione di questa relazione il contratto di compravendita non è stato ancora perfezionato. Gli effetti contabili di questa operazione sono stati descritti nella Nota Integrativa, mentre gli effetti finanziari (diminuzione delle disponibilità liquide) sono stati analizzati negli indicatori ai fini del monitoraggio del rischio di crisi aziendale.

## **Principali dati economici**

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.493.510	13.628.088	11.915.618
Variazione rimanenze finali e semil.	154.023	5.207	163.888
Variazione lavori in corso	0	0	
Incrementi di immobil. per lavori int.	0	0	
Altri ricavi	570.817	674.997	427.867
<b>= VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.218.350</b>	<b>14.308.292</b>	<b>12.507.373</b>
Acquisti	661.144	474.080	424.680
Variazione materie prime	-28.495	13.142	-29.975
Costi esterni di produzione	8.721.516	10.427.136	8.562.423
<b>= VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.864.185</b>	<b>3.393.934</b>	<b>3.550.245</b>
Costo del lavoro	2.798.761	2.906.026	3.061.061
<b>= MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.065.424</b>	<b>487.908</b>	<b>489.184</b>
Accantonamenti	666.667	229.806	166.941
Ammortamenti e svalutazioni	260.941	253.835	318.144
<b>= REDDITO OPERATIVO</b>	<b>137.816</b>	<b>4.267</b>	<b>4.099</b>
Proventi finanziari netti	167.299	368.810	315.365
Rettifiche di valore di attività finanziarie	20.345	0	0
<b>= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>284.770</b>	<b>373.077</b>	<b>319.464</b>
Imposte sul reddito	31.646	2.916	-312
<b>= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)</b>	<b>253.124</b>	<b>370.161</b>	<b>319.776</b>

Si riporta la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

<b>CONTO ECONOMICO - PARTE OPERATIVA</b>			
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.493.510	13.628.088	11.915.618
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	154.023	5.207	163.888
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	519.263	628.728	337.863
Altri ricavi e proventi	51.554	46.269	90.004
<b>Totale altri ricavi e proventi 5)</b>	<b>570.817</b>	<b>674.997</b>	<b>427.867</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	<b>13.218.350</b>	<b>14.308.292</b>	<b>12.507.373</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussid.,consumo e merci	661.144	474.080	424.680
7) per servizi	8.053.414	9.929.800	8.000.264
8) per godimento di beni di terzi	196.687	140.425	142.526
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.726.577	1.741.373	1.845.281
b) oneri sociali	560.584	555.821	587.252
c) trattamento di fine rapporto	108.623	109.972	115.976
d) trattamento di quiescenza e simili	0		
e) altri costi	402.978	498.860	512.552
<b>Totale costi per il personale 9)</b>	<b>2.798.762</b>	<b>2.906.026</b>	<b>3.061.061</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	15.297	13.546	12.163
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	173.296	228.341	258.865
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	72.348	11.948	47.116
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni 10)</b>	<b>260.941</b>	<b>253.835</b>	<b>318.144</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-28.495	13.142	-29.975
12) accantonamenti per rischi	136.957	229.806	114.298
13) altri accantonamenti	529.710	0	52.643
14) oneri diversi di gestione	471.415	356.911	419.633
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	<b>13.080.535</b>	<b>14.304.025</b>	<b>12.503.274</b>
<b>DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>137.815</b>	<b>4.267</b>	<b>4.099</b>

## Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario)</b>						
<b>ATTIVO= IMPIEGHI</b>	<b>31/12/2023</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2025</b>	
<b>CAPITALE FISSO</b>						
Immobilizzazioni immateriali - <b>BI</b>	488.981	1,76%	475.435	1,74%	472.644	1,79%
Immobilizzazioni materiali <b>BII (1)</b>	2.727.149	9,81%	2.813.121	10,28%	4.269.820	16,19%
Immobilizzazioni finanziarie:				0,00%		0,00%
Partecipazioni <b>IIII1</b>	12.615.009	45,39%	12.615.009	46,11%	12.615.009	47,83%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. <b>BIIII2</b>			3.906	0,01%	5.600	0,02%
Altri titoli <b>BIIII 3 e 4</b>	300.000	1,08%	300.000	1,10%	100.000	0,38%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. <b>A a)</b>				0,00%		0,00%
Crediti non finanz. oltre es. succ. <b>CII</b>	1.230.508	4,43%	1.092.857	3,99%	727.715	2,76%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi	441	0,00%	0	0,00%	6.775	0,03%
Rimanenze (scorta fissa)						
<b>CAPITALE FISSO</b>	<b>17.362.088</b>	<b>62,47%</b>	<b>17.300.328</b>	<b>63,23%</b>	<b>18.197.563</b>	<b>69,00%</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>						
Rimanenze (scorta variabile)	868.322	3,12%	860.388	3,14%	1.054.251	4,00%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	162.644	0,59%	20.015	0,07%	29.988	0,11%
<b>ESIGIBILITA'</b>	<b>1.030.966</b>	<b>3,71%</b>	<b>880.403</b>	<b>3,22%</b>	<b>1.084.239</b>	<b>4,11%</b>
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - <b>CII 1) a</b>	809.895	2,91%	823.166	3,01%	751.114	2,85%
altri crediti a breve <b>CII</b>	3.235.643	11,64%	4.426.496	16,18%	3.319.113	12,59%
Attività finanziarie non immobilizz <b>CIII</b>	3.952.646	14,22%	0	0,00%	0	0,00%
Crediti finanz. entro exerc succ <b>BIIII 2</b>						
Crediti v/soci richiamati <b>A b)</b>						
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>7.998.184</b>	<b>28,78%</b>	<b>5.249.662</b>	<b>19,19%</b>	<b>4.070.227</b>	<b>15,43%</b>
Depositi bancari e postali	1.401.350	5,04%	3.928.298	14,36%	3.019.527	11,45%
Assegni, denaro e valori in cassa	698	0,00%	200	0,00%	811	0,00%
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>1.402.048</b>	<b>5,04%</b>	<b>3.928.498</b>	<b>14,36%</b>	<b>3.020.338</b>	<b>11,45%</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>10.431.198</b>	<b>37,53%</b>	<b>10.058.563</b>	<b>36,77%</b>	<b>8.174.804</b>	<b>31,00%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>27.793.286</b>	<b>100,00%</b>	<b>27.358.891</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.372.367</b>	<b>100,00%</b>
(1) di cui terreni e fabbricati	1.863.734	6,71%	1.812.328	6,62%	11.760.921	44,60%
<b>PROSPETTO CAPITALE INVESTITO: 1000</b>						
CAPITALE FISSO	17.362	62,47%	17.300	63,23%	18.198	69,00%
CAPITALE CIRCOLANTE	10.431	37,53%	10.059	36,77%	8.175	31,00%

## RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Depositi bancari e postali	1.401.350	3.928.298	3.019.527
Assegni, denaro e valori in cassa	698	200	811
<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>1.402.048</b>	<b>3.928.498</b>	<b>3.020.338</b>
Crediti verso clienti	809.895	823.166	751.114
Crediti diversi a breve	3.235.643	4.426.496	3.319.113
Attività finanziarie non immobilizzate	3.952.646	0	0
<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>7.998.184</b>	<b>5.249.662</b>	<b>4.070.227</b>
Rimanenze (scorta variabile)	868.322	860.388	1.054.251
Ratei, Risconti entro l'esercizio	162.644	20.015	29.988
<b>ESIGIBILITA'</b>	<b>1.030.966</b>	<b>880.403</b>	<b>1.084.239</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>10.431.198</b>	<b>10.058.563</b>	<b>8.174.804</b>
Partecipazioni	12.615.009	12.615.009	12.615.009
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	3.906	5.600
Altri titoli	300.000	300.000	100.000
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	1.230.508	1.092.857	727.715
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>14.145.517</b>	<b>14.011.772</b>	<b>13.448.324</b>
Terreni e fabbricati	1.863.734	1.812.327	1.760.921
Impianti e macchinari	362.323	335.514	386.003
Attrezzature industriali e commerciali	348.021	300.025	241.747
Altre immobilizzazioni materiali	153.071	365.255	300.362
Immob. in corso e acconti	0	0	1.580.787
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.727.149</b>	<b>2.813.121</b>	<b>4.269.820</b>
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	1.522	942	521
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.560	1.416	6.249
Immob. in corso e acconti	0	0	
Altre immobilizzazioni immateriali	483.899	473.077	465.874
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>488.981</b>	<b>475.435</b>	<b>472.644</b>
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	441	0	6.775
Scorta fissa di rimanenze	0	0	0
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>17.362.088</b>	<b>17.300.328</b>	<b>18.197.563</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>27.793.286</b>	<b>27.358.891</b>	<b>26.372.367</b>

<b>PASSIVO E NETTO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Debiti verso fornitori a breve	3.330.651	4.147.159	3.159.120
Debiti verso banche a breve	680	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	5.914.026	4.673.883	5.767.253
Ratei/Risconti passivi, Agg a breve	245.444	140.520	137.938
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>9.490.801</b>	<b>8.961.562</b>	<b>9.064.311</b>
Fondi per rischi ed oneri a m/l. termine	2.321.414	1.971.155	1.385.132
Trattamento fine rapporto	733.431	779.693	795.481
Altre passività a lungo termine	101.270	129.950	126.935
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>3.156.115</b>	<b>2.880.798</b>	<b>2.307.548</b>
<b>MEZZI DI TERZI</b>	<b>5.477.529</b>	<b>4.851.953</b>	<b>3.692.680</b>
Capitale sociale	12.233.943	12.233.943	12.233.943
Riserve	2.659.303	2.912.427	2.446.789
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	253.124	370.161	319.776
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.146.370</b>	<b>15.516.531</b>	<b>15.000.508</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>27.793.286</b>	<b>27.358.891</b>	<b>26.372.367</b>

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016**

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico **programma di valutazione del rischio aziendale** (art. 6, co. 2) e l'indicazione degli **strumenti integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3. Si riferisce che Geat attua il programma di cui sopra semestralmente, anche in occasione della predisposizione del report semestrale.

**Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice civile e al nuovo "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" previsto dal D.lgs. 83/2022.**

### **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*

Ai sensi del successivo art. 14: *“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile.*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”*

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società. Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;

5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

L'eventuale superamento di una o più soglie di allarme come sopra individuate, potrebbe indicare una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società. Il monitoraggio degli indicatori ritenuti idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari, ha lo scopo sia di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci, sia favorire la trasparenza delle informazioni: si configura anche come monitoraggio degli adeguati assetti di cui l'art. 2 del D.Lgs. 83/2022, che ha modificato l'art. 3 del D.lgs. 14/2019 relativo all'"Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa". Inoltre, come riportato nel paragrafo dedicato agli strumenti integrativi di governo societario, Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale o di particolari eventi).

Pertanto, la società ha valutato che quanto attuato sia adeguato sia per i fini perseguiti dalla disposizione del D.Lgs n.175/2016, che quelli di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 83/2022.

### VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI: ESERCIZIO 2025

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2025 indicando anche il risultato dei precedenti due esercizi:

<b>1)</b> La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2023		NO
	<b>Esercizio 2025</b>		<b>NO</b>

Indice 2023: A)-B)-+C) = € 305.115

Indice 2024: A)-B)-+C) = € 373.077

Indice 2025: A)-B)-+C) = € 319.464

<b>2)</b> la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2023		NO
	<b>Esercizio 2025</b>		<b>NO</b>

<b>3)</b> la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2023		NO
	<b>Esercizio 2025</b>		<b>NO</b>

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2023		NO
	Esercizio 2024		NO
	<b>Esercizio 2025</b>		<b>NO</b>

Esercizio 2023: € 6.861/ € 12.493.510 x 100 = **0,0549 %**

Esercizio 2024: € 6.075/ € 13.628.088 x 100 = **0,0446 %**

Esercizio 2025: € 5.238/ € 11.915.618 x 100 = **0,044%**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <u>liquidità immediate</u> + <u>liquidità differite</u> e <u>le passività correnti</u> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2023		NO
	Esercizio 2024		NO
	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Si</b>	

Indice 2023 : L.I. 1.402.048+ L.D. 7.998.184 = 9.400.232 / P.C. 9.490.801 = 0,99046

Indice 2024 : L.I. 3.928.498+ L.D. 5.249.662 = 9.178.160 / P.C. 8.961.562 = 1,024

Indice 2025: L.I. 3.020.338 + L.D. 4.070.227 = 7.090.565 / P.C. 9.064.311 = 0,78

Il margine di tesoreria (o Quick Ratio) è diminuito rispetto al 2024 ed è sceso sotto la soglia di allarme di 1: tale situazione è stata causata principalmente dal versamento dell'acconto al Comune di Riccione per l'acquisto del complesso immobiliare di via Lombardia, per il quale verrà stipulato apposito mutuo bancario nel 2026. Ulteriori entrate sono previste dalla vendita dei parcheggi San Martino, come da delibera assembleare del 03/11/2025. Pertanto, si tratta di una situazione momentanea e ancora soddisfacente (come riportato nella tabella sotto), ma sicuramente da attenzionare.

Tale situazione ovviamente si ripresenta nelle successive analisi (indice di liquidità corrente e capitale circolante netto).

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	Situazione di eccessiva liquidità
<b>Quick ratio &gt; 1</b>	<b>Situazione di tranquillità finanziaria</b>
Quick ratio tra 0,50 e 1	Situazione soddisfacente
Quick ratio < 0,5	Squilibrio finanziario

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale e per consentire agli amministratori della società di affrontare e risolvere eventuali criticità.

#### ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne.

**Indice di liquidità corrente (Current Ratio):** Dato dal rapporto fra le attività correnti e le passività correnti

	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Attività correnti	10.431.198	10.058.563	8.174.804
Passività correnti	9.490.801	8.961.562	9.064.311
<b>Elasticità dell'attivo</b>	<b>1,15</b>	<b>1,12</b>	<b>0,90</b>

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti; può essere positivo, negativo o nullo:

**Positivo:** indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

**Negativo:** indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

**Nullo:** indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

## MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Il **Capitale Circolante Netto** indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti (Attività correnti - Passività correnti)

	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Attività correnti	10.431.198	10.058.563	8.174.804
Passività correnti	9.490.801	8.961.562	9.064.311
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>940.937</b>	<b>1.097.001</b>	<b>-889.507</b>

Un capitale circolante netto maggiore di zero evidenzia una situazione di equilibrio, in quanto indica quanto in più le risorse si trasformeranno in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza sempre nel breve periodo.

Un capitale circolante netto inferiore a zero significa una situazione finanziaria-patrimoniale negativa, in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine.

## Strumenti integrativi di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Gli attuali strumenti di governo societario presenti in azienda sono ritenuti adeguati alle dimensioni e all'assetto di GEAT.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il "Coordinamento dei Soci", disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo "analogo" a quello esercitato sui propri servizi e dove ogni socio esprime la propria volontà indipendente dalla quota di capitale posseduta (ogni socio vale 1). Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società. Il Coordinamento nel corso del 2025 si è riunito sei volte.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell'Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

L'azienda ha adottato nel 2013 il proprio "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat (c.d. stakeholders), ed è dotata dell'Organismo di Vigilanza che ha sia il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice sia quello di vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e a verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2025.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al Modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) ed è dotata di un suo regolamento interno. Ha ottenuto la certificazione riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale", nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali (Organismo di Vigilanza Modello 231, RPCT per L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 anticorruzione e trasparenza, Responsabile Protezione Dati).

Come verrà evidenziato nel paragrafo "informazioni su ambiente e personale" e nella Nota Integrativa, Geat è dotata delle seguenti certificazioni:

- Certificazione di sistema di qualità ISO 9001;
- Certificazione di sistema di qualità SA 8000;
- Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l'integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l'inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l'affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Geat intrattiene da tempo rapporti convenzionali con l'Ateneo di Bologna, il Politecnico delle Marche

e l'Università di San Marino per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare.

Sono attive delle convenzioni anche con alcuni istituti superiori nell'ambito della cosiddetta alternanza scuola lavoro (Progetti PCTO): nel corso del 2025 la società ha accolto una studentessa dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Gobetti" di Morciano (indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing) e uno studente dell'istituto Tecnico Agrario "Cecchi" di Pesaro.

La società ha aderito altresì a due progetti di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, promossi dallo IAL E.R. S.r.l. Impresa Sociale.

## Informazioni su ambiente e personale

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2026. Sono inoltre in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail ed il modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, con il correlato Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità. Le procedure sono svolte ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Ad agosto 2025 la società ha ottenuto il rinnovo del Rating di Legalità da parte dell'AGCM, confermando il punteggio di 2 stelle su 3, già assegnato ad agosto 2023. In data 28/09/2023 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con l'ente certificatore DNV con validità triennale.

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2025:

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	25	24	1
Operai	22	23	-1
	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>0</b>

La variazione in aumento, nella categoria "Impiegati" rientra nell'ambito di una riorganizzazione del personale ed è relativa all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un'impiegata, presso l'ufficio tecnico nel settore "Git – Gestione Integrata Territorio", a seguito di selezione pubblica avviata ad aprile 2025.

La variazione in diminuzione della categoria "Operai" è dovuta al pensionamento in data 30/12/2025 di un operaio del settore Git.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

Geat si è avvalsa altresì di 12 unità lavorative tramite contratto di somministrazione di lavoro interinale nei seguenti ambiti: 5 unità nel settore "riscossione tributi", di cui quattro legate ad un progetto con il Comune di Riccione, 3 unità per amministrazione/direzione, 1 unità per l'ufficio tecnico Git, 1 impiegata addetta ufficio gestione ERP e 2 risorse operative in carico ai servizi manutenzione patrimonio e Git.

## GEAT S.r.l. - Riccione

### DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2025

Area	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio manutenzione patrimonio	0	0	4	7	<b>11</b>
Servizio Gestione integrata del territorio	0	0	7	14	<b>21</b>
Servizio Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	0	9	1	<b>10</b>
Gestione servizi Cimiteriali	0	0	1	1	<b>2</b>
Gestione ERP	0	0	2	0	<b>2</b>
Direzione, Affari generali e Amministrazione	0	1	10	2	<b>13</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>25</b>	<b>59</b>

n.b. Sono incluse n. 12 risorse interinali

### TASSI DI ASSENZA DIPENDENTI GEAT

#### ANNO 2025

	Malattia	Infortunio	Donazione Sanguine	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Quadri	0,71%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,71%
Impiegati	1,53%	1,76%	0,05%	0,05%	0,04%	2,83%	0,00%	0,70%	6,96%
Operai	8,38%	0,00%	0,07%	0,01%	0,13%	2,06%	0,00%	0,42%	11,07%

n.b. è escluso il personale interinale

## Investimenti

Gli investimenti realizzati e conclusi nel corso del 2025 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 144.148. A seguire il dettaglio distinto in base alla natura, come dettagliato in nota integrativa:

#### Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Licenza software gestionale amministrativo personalizzato: euro 9.373

#### Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianto fotovoltaico da 8,6 Kw collegato a colonnine di ricarica per veicoli elettrici aziendali: euro 87.592;
- attrezzature per servizi: euro 13.911;
- arredi e macchine elettroniche: euro 33.272.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

## Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Rapporti con imprese controllate

GEAT non ha il controllo di altre società.

## Rapporti con gli enti locali soci e verifica effettivo rispetto limite 80% fatturato

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, gestione del patrimonio immobiliare, manutenzione delle strade e della segnaletica stradale, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, accertamento e riscossione canone unico patrimoniale e gestione servizi pubblicitari, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, manutenzione straordinaria strade, riscossione Canone Unico Patrimoniale
Comune di Cattolica	Gestione Canone Patrimoniale Unico, lotta antiparassitaria e manutenzione del verde pubblico

Si informa che GEAT rispetta ampiamente il limite (minimo) dell'80% del fatturato di attività svolta a favore degli Enti soci (comma 3 art. 16 del D.Lgs. 175/2016), avendo come attività marginali i ricavi derivanti dalle locazioni attive dei posti auto al piano -2 del parcheggio San Martino di Riccione e delle aree di proprietà di Geat (stazione ecologica in viale Lombardia e palazzina di Via Mantova) e dalla gestione di alcune colonnine di ricarica di veicoli elettrici in aree pubbliche e da attività residuali una-tantum con enti/imprese terze. L'effettivo rispetto della percentuale limite dell'80% di attività svolta a favore degli Enti Soci, viene riportata di seguito, tramite la misura del parametro "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce A1 del Bilancio):

Fatturato non derivante da contratti di servizio con gli enti soci come sopra descritto: euro 191.539 / fatturato 11.915.618 = 1,6 % < al limite del 20% al di fuori degli enti soci.

## Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2025:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.892.230;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.976.150;
- 3) acconto versato al Comune di Riccione per l'acquisto del complesso immobiliare sito in via Lombardia (atto notarile del 19/09/2025) euro 1.434.880;
- 4) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 230.850;  
debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 148.791;

- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 69.073;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 105.303.

Si precisa che non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2497 bis, in quanto il Comune di Riccione non esercita l'attività di direzione e coordinamento: Geat, trattandosi di una società in house providing, è soggetta al controllo analogo congiunto da parte di tutti gli enti soci, come evidenziato nei precedenti paragrafi.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

In riferimento ai rapporti contrattuali con i propri enti soci, al 31/12/2025 sono scaduti i contratti con il Comune di Cattolica relativi alla gestione del canone unico patrimoniale e del servizio di lotta antiparassitaria, che sono stati riaffidati alla società per tre anni. Il contratto di manutenzione del verde, invece, è in scadenza al 31/03/2026, pertanto gli uffici preposti stanno procedendo con la stesura del nuovo disciplinare, proponendo una durata di quattro anni, rinnovabili per ulteriori quattro.

Vista la specializzazione raggiunta dalla struttura aziendale, si auspica che i Soci affidino ulteriori servizi all'interno delle attività tipiche del core-business: ciò permetterebbe sia economie di scala che un ulteriore efficientamento, non solo per la società, ma anche per la Pubblica Amministrazione, al fine di far divenire Geat il principale referente dei servizi pubblici sul territorio.

All'interno delle strategie aziendali, oltre ai principi imprescindibili di efficienza, economicità, efficacia e trasparenza, si affiancano quelli della sostenibilità, sia etica che sociale ed ambientale: GEAT intende mantenere le proprie certificazioni di qualità, illustrate nel paragrafo "Informazioni su ambiente e personale". Come già specificato negli obiettivi di Budget 2026, la società prosegue nel percorso di riorganizzazione e innovazione digitale, con l'obiettivo di rendere le proprie attività sempre più efficienti, tracciabili e orientate ai dati. Parallelamente, grande attenzione continua a essere posta sui temi della sicurezza informatica, considerata un fattore strategico e necessario: l'adozione di sistemi di protezione adeguati, l'aggiornamento delle infrastrutture e la diffusione di buone pratiche e di formazione tra il personale, rappresentano elementi essenziali per garantire la tutela dei dati, la resilienza dei sistemi e la continuità operativa dell'azienda.

Nel 2026 Geat si occuperà di alcune attività straordinarie per conto dei propri Enti Soci, fra le quali si ricordano: la riqualifica delle aree verdi lungo il Rio Melo a Riccione, all'interno del Bando PR FESR 2021-2027 Azione 2.7.1 e delle vie Perlasca e D'Annunzio, la riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado "F.lli Cervi" a Riccione (intervento che verrà interamente finanziato attraverso il c.d. Conto Termico 3.0 del GSE), il completamento delle aree esterne dei nuovi due condomini ERP in via Toscana e Piemonte e la manutenzione straordinaria dei sottopassi stradali di via La Spezia e viale Cesare Battisti a Riccione.

## **Esposizione della società ai rischi e strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari, se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si informa che, alla data di chiusura del presente bilancio, GEAT presenta un solo investimento finanziario, pari ad euro 100.000, in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo acquistato nel 2022, a capitale garantito con scadenza nel

2027, che eroga cedole annuali a tasso fisso (pari al 2,64%) e con restituzione del capitale a scadenza: pertanto, presenta un profilo di rischio basso/moderato.

Si precisa che la società non fa uso di derivati.

Il contesto in cui l'impresa opera presenta bassi profili di rischio in termini di business: l'azienda eroga principalmente servizi di interesse pubblico a favore degli enti locali soci in regime di affidamento diretto "in house".

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il risultato positivo dell'esercizio 2025 è pari a euro 319.776

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare tale utile a riserva straordinaria:

<b>Utile d'esercizio al 31/12/2025</b>		
Riserva straordinaria	Euro	319.776

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 23/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Dott. Fabio Galli*

# GEAT SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE (RN)
<b>Codice Fiscale</b>	02418910408
<b>Numero Rea</b>	RN 261957
<b>P.I.</b>	02418910408
<b>Capitale Sociale Euro</b>	12.233.943 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' A Responsabilita' Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Altri lavori di installazione edili n.c.a. (43.24.09)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	521	942
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.249	1.416
7) altre	465.874	473.077
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>472.644</b>	<b>475.435</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.760.921	1.812.327
2) impianti e macchinario	386.003	335.514
3) attrezzature industriali e commerciali	241.747	300.025
4) altri beni	300.362	365.255
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.580.787	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.269.820</b>	<b>2.813.121</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.615.009	12.615.009
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.615.009</b>	<b>12.615.009</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.600	3.906
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.600</b>	<b>3.906</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.600</b>	<b>3.906</b>
3) altri titoli	100.000	300.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>12.720.609</b>	<b>12.918.915</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>17.463.073</b>	<b>16.207.471</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	66.558	36.583
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	642.462	485.284
4) prodotti finiti e merci	345.231	338.521
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.054.251</b>	<b>860.388</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.114	823.166
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>751.114</b>	<b>823.166</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.892.230	2.735.789
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.892.230</b>	<b>2.735.789</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.001	999.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	727.715	1.092.857
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.482.716</b>	<b>2.092.304</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.882	691.260
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>671.882</b>	<b>691.260</b>

Totale crediti	4.797.942	6.342.519
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.019.527	3.928.298
3) danaro e valori in cassa	811	200
Totale disponibilità liquide	3.020.338	3.928.498
Totale attivo circolante (C)	8.872.531	11.131.405
D) Ratei e risconti	36.763	20.015
Totale attivo	26.372.367	27.358.891
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.233.943	12.233.943
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	41.318
IV - Riserva legale	2.446.789	2.446.789
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	424.320
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	-	424.320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319.776	370.161
Totale patrimonio netto	15.000.508	15.516.531
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.385.132	1.971.155
Totale fondi per rischi ed oneri	1.385.132	1.971.155
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	795.481	779.693
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.909	96.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.264	-
Totale acconti	43.173	96.955
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.159.120	4.147.159
Totale debiti verso fornitori	3.159.120	4.147.159
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.976.150	3.830.602
Totale debiti verso controllanti	4.976.150	3.830.602
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.273	66.089
Totale debiti tributari	75.273	66.089
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.506	169.872
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.506	169.872
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.415	510.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.645	94.012
Totale altri debiti	597.060	604.377
Totale debiti	9.027.282	8.915.054
E) Ratei e risconti	163.964	176.458
Totale passivo	26.372.367	27.358.891

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.915.618	13.628.088
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	163.888	5.207
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	337.863	628.728
altri	90.004	46.269
Totale altri ricavi e proventi	427.867	674.997
Totale valore della produzione	12.507.373	14.308.292
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	424.680	474.080
7) per servizi	8.000.264	9.929.800
8) per godimento di beni di terzi	142.526	140.425
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.845.281	1.741.373
b) oneri sociali	587.252	555.821
c) trattamento di fine rapporto	115.976	109.972
e) altri costi	512.552	498.860
Totale costi per il personale	3.061.061	2.906.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.163	13.546
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.865	228.341
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.116	11.948
Totale ammortamenti e svalutazioni	318.144	253.835
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.975)	13.142
12) accantonamenti per rischi	114.298	229.806
13) altri accantonamenti	52.643	-
14) oneri diversi di gestione	419.633	356.911
Totale costi della produzione	12.503.274	14.304.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.099	4.267
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	205.452	136.968
Totale proventi da partecipazioni	205.452	136.968
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	7.220	2.904
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.220	2.904
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.369	94.993
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	103.562	140.020
Totale proventi diversi dai precedenti	103.562	140.020
Totale altri proventi finanziari	115.151	237.917
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.238	6.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.238	6.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	315.365	368.810

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	319.464	373.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.509
imposte relative a esercizi precedenti	(312)	(593)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(312)	2.916
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319.776	370.161

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	319.776	370.161
Imposte sul reddito	(312)	2.916
Interessi passivi/(attivi)	(1.982)	3.171
(Dividendi)	(313.383)	(371.981)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.099	4.267
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	333.028	229.806
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.028	241.887
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	604.056	471.693
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	608.155	475.960
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(193.863)	7.935
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	72.053	(13.271)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(988.039)	816.508
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.748)	143.070
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.494)	(77.010)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.572.792	(2.292.578)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.433.701	(1.415.346)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.041.856	(939.386)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.982	(3.171)
(Imposte sul reddito pagate)	312	(2.916)
Dividendi incassati	313.382	371.981
(Utilizzo dei fondi)	(903.263)	(775.690)
Totale altre rettifiche	(587.587)	(409.796)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.454.269	(1.349.182)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.715.563)	-
Disinvestimenti	-	(85.974)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.373)	13.546
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.694)	(3.906)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	200.000	3.952.646
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.526.630)	3.876.312
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(680)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(835.799)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(835.799)	(680)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(908.160)	2.526.450
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.928.298	1.401.350
Danaro e valori in cassa	200	698
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.928.498	1.402.048
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.019.527	3.928.298
Danaro e valori in cassa	811	200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.020.338	3.928.498

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,  
la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

### Attività svolte

La società Geat è stata costituita nel 1996 dal Comune di Riccione a seguito della trasformazione di AMNU Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana, fino a divenire una società per azioni nel 2001. Negli anni ha visto l'ampliamento della propria compagine societaria, che ad oggi è composta dai Comuni di Riccione, Misano Adriatico, Cattolica e Morciano di Romagna.

A seguito dell'introduzione del TUSP (Testo Unico delle Società Partecipate di cui al D.Lgs. n. 175/2016) Geat è stata trasformata in S.R.L. e svolge la propria attività in virtù degli accordi quadro e dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale. Le attività riguardano principalmente i c.d. servizi integrati di conservazione e valorizzazione del patrimonio pubblico ed in particolare: la manutenzione delle aree verdi, delle strade e della segnaletica, del patrimonio immobiliare indisponibile (inclusa la gestione calore) e la lotta antiparassitaria. A questi si affianca gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, i servizi cimiteriali e l'illuminazione votiva, la gestione del "Canone Unico Patrimoniale" e della pubblicità.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal rinnovo dei principali contratti di servizio con i Comuni Soci: a seguito della stipula del disciplinare quadro per la disciplina dei rapporti giuridico-economici per l'esecuzione del servizio integrato di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio e del territorio comunale, in data 05/12/2024, il Comune di Riccione ha riaffidato a Geat la gestione del verde, delle strade, del patrimonio e della lotta antiparassitaria fino al 2039. Il Comune di Misano ha sottoscritto il disciplinare quadro con la società in data 29/09/2025, riaffidandole con atti successivi i servizi di manutenzione del verde, della lotta antiparassitaria e del patrimonio fino al 2029, nonché la gestione del CUP dal 01/10/2025 al 30/09/2029.

La società ha da tempo fra i suoi principi cardine la sostenibilità etica, sociale ed ambientale: a dimostrazione di ciò ha ottenuto già da diversi anni la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014,

rispettivamente con validità fino a settembre e a luglio 2026. È inoltre presente il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. In data 28/09/2023 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con l'ente certificatore DNV con validità triennale. Ad agosto 2025 Geat ha ricevuto per la seconda volta il riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM, che ha attribuito il punteggio di 2 stelle su 3.

Già nel 2013 l'azienda si è dotata di un "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders) ed è in vigore il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001 che viene aggiornato ogni anno su richiesta dell'Organismo di Vigilanza a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme o variazioni che impattano sul modello. L'Organismo di Vigilanza svolge difatti le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali;
- vigila sul rispetto del Codice Etico.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2025.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D. Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

#### Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

La società, nella chiusura del presente bilancio d'esercizio al 31/12/2025, non ha fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile

#### Criteria di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

### **A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **B - Immobilizzazioni**

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

#### ***B I - Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Licenze Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ed i diritti di superficie posti auto parcheggio San Martino Riccione in proporzione alla durata del diritto medesimo.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

#### ***B II - Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti specifici 7,5%
- impianti generici 10-15%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% e 9%, a seconda che si tratti di; impianti configurati come beni immobili (accatastati) e installati su edifici di proprietà, installati sugli edifici di terzi (Comune di Riccione) o impianti fotovoltaici qualificati come beni mobili (rif. Circolare n. 36/E Agenzia delle Entrate del 19/12/2013);
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

### B III - Finanziarie

Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.

La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

## **C - Attivo circolante**

### C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

### C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2025 né ai crediti al 31/12/2025.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare le mancate riscossioni dei medesimi.

*C III –Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

C III 6 – Altri titoli:sono costituiti da prestiti obbligazionari iscritti al costo di acquisto.

*C IV - Disponibilità liquide*

Sono valutate al valore nominale.

#### **D - Ratei e risconti (attivi)**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Criteria di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

#### **B - Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### **C - Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, dato che, all'entrata in vigore della norma, la nostra società presentava un organico superiore alle 50 unità.

#### **D - Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti all'1/1/2025 né ai debiti al 31/12/2025.

#### **E - Ratei e risconti (passivi)**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Voci del conto economico

### Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria, gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla evidenziazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere. Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Le imposte differite o anticipate sono contabilizzate in base alle aliquote degli esercizi in cui si riverseranno, per quei valori che producono una temporanea differenza tra i risultati di esercizio civilistico e quelli determinati dalle norme fiscali. In caso di tassazione differita di significativi componenti di reddito, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite. Analogamente, in caso di tassazione anticipata, il relativo ammontare è imputato nell'attivo circolante alla voce C -II.5 ter "Imposte anticipate". Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

#### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	23	22	1
Operai	23	23	0
	<b>46</b>	<b>45</b>	<b>1</b>

Rispetto al 2024 abbiamo effettuato l'assunzione di una risorsa impiegata presso l'ufficio tecnico nel settore Git a partire dal 01/08/2025.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: Unico Gas Acqua e Federambiente.

Geat si è avvalsa inoltre di 12 unità lavorative tramite contratto di somministrazione di lavoro interinale nei seguenti ambiti: 5 unità nel settore "riscossione tributi" di cui quattro legate ad un progetto con il Comune di Riccione, 3 unità per amministrazione /direzione, 1 unità per l'ufficio tecnico Git, 1 impiegata addetta ufficio gestione ERP e 2 risorse operative in carico al servizio manutenzione patrimonio e Git (Gestione Integrata Territorio).

## Nota integrativa, attivo

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### B) Immobilizzazioni

### I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
472.644	475.435	(2.791)

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Diritti utilizz./concess./licenze	2.358	9.372	0	4.960	6.770
Altre immob. immat.	473.077	0	0	7.203	465.874
	<b>475.435</b>	<b>9.372</b>	<b>0</b>	<b>12.163</b>	<b>472.644</b>

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze software già presenti in azienda da precedenti esercizi e alla nuova licenza acquistata nel 2025 del gestionale amministrativo Business Experience.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce sia ad investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su proprietà del Comune di Riccione negli anni precedenti, per un valore netto contabile al 31/12/2025 pari ad euro 26.926, sia ai diritti di superficie relativi a n. 65 posti auto presso il piano -2 del parcheggio San Martino in Riccione (atto di compravendita del 21/06/2022 Notaio dott. Luigi Ortolani in Riccione). Il costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, è stato pari ad euro 460.210 e si è provveduto ad ammortizzarlo ad una aliquota calcolata in base alla durata del diritto di superficie sul terreno di proprietà del Comune di Riccione, ovvero fino al 06/05/2097. L'ammortamento iscritto in questo bilancio è pari ad euro 6.075.

### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

### II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.269.820	2.813.121	1.456.699

## 1. Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.629	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.352.302)	
Saldo al 31/12/2024	<b>1.812.327</b>	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.406)	
Saldo al 31/12/2025	<b>1.760.921</b>	di cui terreni 1.221.441

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2025 è pari a euro 1.403.708.

Nel corso del 2025 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati", si veda però il paragrafo dedicato alle "immobilizzazioni in corso", relativamente all'acconto versato al Comune di Riccione per l'acquisto del complesso immobiliare sito in via Lombardia n. 17 a Riccione, come da preliminare stipulato in data 19/09/2025 dal Notaio Dott. Luigi Ortolani di Riccione rep. n. 112584/25985 (trascritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Rimini il 26/09/2025 part. 10469).

## 2. Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
<b>Costo storico</b>	<b>1.184.763</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	(849.249)
Saldo al 31/12/2024	<b>335.514</b>
Incrementi dell'esercizio (costo storico)	87.592
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	0
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0

<b>Costo storico</b>	<b>1.184.763</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(37.103)
Saldo al 31/12/2025	<b>386.003</b>

In questa voce trovano allocazione impianti attivati nei precedenti esercizi ed in particolare:

- le 9 colonnine di ricarica e 3 wall-box per auto elettriche installate presso alcuni parcheggi pubblici nei Comuni di Riccione e Misano Adriatico entrate in funzione a gennaio 2024;
- i 7 impianti fotovoltaici presso altrettanti 7 edifici (5 scuole di Riccione, il cimitero di Via Udine a Riccione e la ex sede aziendale in via Mantova di proprietà aziendale);
- alcuni impianti generici, fra i quali il montacarichi presso gli uffici in via Lombardia.

L'incremento è derivante dal nuovo impianto fotovoltaico da 8,6 Kwp con annesse colonnine di ricarica per veicoli elettrici, attivato il 24/10/2025, installato su una piccola porzione della copertura del magazzino in via Lombardia adibito a ricovero mezzi e che permette di ricaricare gli automezzi di proprietà utilizzati nei vari servizi sul territorio: per tale investimento è stato richiesto un contributo regionale nell'ambito del bando PR FESR 2021/2027, per il quale, alla data odierna, si attende l'esito della pratica.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2025 è pari a euro 886.352.

### 3. Attrezzature industriali e commerciali

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Costo storico</b>	<b>1.209.596</b>
Ammortamenti esercizi precedenti	(909.571)
Saldo al 31/12/2024	<b>300.025</b>
Acquisizione dell'esercizio	13.911
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(2.500)
Decrementi dell'esercizio (f.di amm.to)	2.500
Ammortamenti dell'esercizio	(72.189)
<b>Saldo al31/12/2025</b>	<b>241.747</b>

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento delle proprie attività. Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di attrezzature per la manutenzione del verde pubblico (motosega, rasaerba), un pannello pubblicitario, un paranco per il palco che viene installato presso piazzale Roma per conto del Comune di Riccione ed un nuovo terminale presenze. I decrementi dell'esercizio sono dovuti alla vendita di un'attrezzatura cimiteriale completamente ammortizzata (alza feretri).

I fondi ammortamento al 31/12/2025 ammontano ad euro 979.260.

### 4. Altri beni

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	1.618.638
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.253.383)
Saldo al 31/12/2024	<b>365.255</b>

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	33.273
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(44.143)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	44.143
Ammortamenti dell'esercizio	(98.166)
Saldo al 31/12/2025	<b>300.362</b>

All'interno di questa voce sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia/sistemi di telecomunicazione. Gli incrementi si riferiscono agli acquisti avvenuti nell'esercizio (bacheche elettroniche per gestione chiavi automezzi aziendali, notebook, nuovo spazio di archiviazione digitali dati aziendali, nuove poltrone uso uffici e una scrivania). I decrementi si riferiscono alla vendita di un autocarro *Iveco 150* completamente ammortizzato. Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2025 è pari ad euro 1.307.406.

## 5. Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Acconti per immob. in corso	0	1.434.880	0	1.434.880
Immobilizzazioni in corso	0	145.907	0	145.907
	<b>0</b>	<b>1.580.787</b>	<b>0</b>	<b>1.580.787</b>

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio per un totale di 1.580.787, così composti:

- Euro 1.434.880 Acconti a fornitori per immobilizzazioni in corso: è l'acconto versato al Comune di Riccione a seguito della stipula, in data 19/09/2025, del contratto preliminare per l'acquisto del complesso immobiliare in viale Lombardia, a cura del Notaio dott. Luigi Ortolani di Riccione rep. n. 112584/25985 (trascritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Rimini il 26/09/2025 part. 10469). Tale compravendita dovrebbe realizzarsi entro il 31/03/2026, salvo proroga concordata fra le parti;
- Euro 145.907 Immobilizzazioni in corso, di cui 139.502 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 98,9 Kwp installato sulla copertura del capannone di viale Lombardia n. 17, che verrà attivato dal distributore di energia nella primavera del 2026, e 6.405 euro per l'allacciamento di un contatore di energia elettrica in viale Frosinone a Riccione (nuovo parcheggio ospedale Ceccarini), propedeutico all'installazione di una colonnina di ricarica di veicoli elettrici nel 2026.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.720.609	12.918.915	(198.306)

## 1. Partecipazioni

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	12.615.009	0	0	12.615.009
	<b>12.615.009</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.615.009</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

### d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* si riferisce alla partecipazione in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. di Forlì, in cui Geat s.r.l. è socia per un valore pari al 3,14% del capitale sociale di Romagna Acque (n. 22.828 azioni di valore nominale azioni euro 11.789.748,88 rispetto al capitale sociale di euro 375.422.520,90).

GEAT s.r.l. detiene inoltre n. 2.124 azioni in Aeradria S.p.A. di Rimini, società pubblica che gestiva l'aeroporto di Rimini iscritta a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 di cui attende l'esito della procedura). Già dal bilancio 2013 l'importo della partecipazione era stato completamente svalutato, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto, il valore in bilancio risulta azzerato.

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale (euro)	Utile (perdita) ultimo eserc. * (euro)	% possesso	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Forlì – p.za Orsi Mangelli n. 10	375.422.520,90	7.918.359	3,140395%	12.615.009,25	22.828
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	2.124

\*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2024.

## 2. Crediti (immobilizzati)

### d-bis) Verso altri

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Crediti immobilizzati	3.906	1.694	0	5.600
	<b>3.906</b>	<b>1.694</b>	<b>0</b>	<b>5.600</b>

In questa voce sono presenti i depositi cauzionali, pari ad euro 5.600, che il GSE applica a titolo di trattenuta RAEE per garantire la gestione e lo smaltimento corretto dei pannelli degli impianti fotovoltaici installati su sette edifici. Considerata la stima della durata utile degli impianti, sono stati classificati fra i crediti immobilizzati esigibili oltre l'esercizio successivo.

## 3. Altri titoli (immobilizzati)

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Titoli obbligazionari	300.000	0	200.000	100.000
	<b>300.000</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	<b>100.000</b>

Nel giugno 2022 si era proceduto all'acquisto di titoli obbligazionari a capitale garantito emessi da Banca Fideuram, con cedola interessi annuale, di cui euro 200.000 con durata triennale 2022-2025 ed euro 100.000 con durata quinquennale 2022-2027. Il decremento di 200.000 euro è quindi dato dal rimborso delle obbligazioni scadute in data 10/06/2025.

#### C) Attivo circolante

### I – Rimanenze

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	36.583	66.558	29.975
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	485.284	642.462	157.178
Prodotti finiti e merci	338.521	345.231	6.710
<b>Totale</b>	<b>860.388</b>	<b>1.054.251</b>	<b>193.863</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente: tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

Nella voce “materie prime, sussidiarie e di consumo” è stato allocato il valore di materiali acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2025.

Nella voce “prodotti in corso su ordinazione” sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione e dal socio Comune di Misano Adriatico, iniziati nel corso del 2025 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2026.

Nella voce “prodotti finiti e merci” trovano allocazione:

- la valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2025 dei manufatti cimiteriali realizzati presso l'ampliamento del cimitero comunale di Riccione denominata “Torre Giglio”, ultimati nel corso dell'anno 2011 (valorizzate al costo medio dell'opera), oltre ad alcune retrocessioni avvenute nel 2025 (valorizzate al costo di retrocessione). Nel 2025 non vi è stata alcuna vendita relativa a tali loculi ed il valore al 31/12/2025 è pari ad euro 318.401;

- frustoli di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe” acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite effettuate a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019. Il valore residuo al 31/12/2025 è pari ad euro 26.830 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

## II – Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al31/12/2024	Variazioni
4.797.942	6.342.519	(1.544.577)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	751.114	0	751.114
Verso controllanti	1.892.230	0	1.892.230
Per crediti tributari	755.001	727.715	1.482.716
Verso altri	671.882	0	671.882
	<b>4.070.227</b>	<b>727.715</b>	<b>4.797.942</b>

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata, si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede nel territorio italiano.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni

### 1. crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 751.114, comprendono altresì le note e fatture da emettere ai clienti di competenza del 2025 e sono iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi svalutazione per un totale pari ad euro 475.666 (di cui 329.551 relativi ai crediti della gestione ERP/ERS del Comune di Riccione). Rispetto al 31/12/2024 hanno avuto una diminuzione pari ad euro 72.052.

Tali crediti sono maturati attraverso: le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, il noleggio degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio in virtù del contratto con il Comune di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, i servizi necroscopici, i canoni di locazione e le spese condominiali all'edilizia residenziale pubblica /agevolata ed emergenza abitativa, le attività marginali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	<b>363.132</b>	<b>67.267</b>	<b>430.399</b>
Utilizzo nell'esercizio	0	(1.849)	(1.849)
Accantonamento esercizio	46.916	200	47.116
Saldo al 31/12/2025	<b>410.048</b>	<b>65.618</b>	<b>475.666</b>

### 4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio: il saldo al 31/12/2025 è pari a euro 1.892.230 e ha avuto una diminuzione pari ad euro 843.559 rispetto al valore al 31/12/2024, per effetto del minor fatturato.

### 5) bis) crediti tributari

I crediti tributari sono complessivamente pari ad euro 1.482.716, di cui 755.001 entro l'esercizio successivo e 727.715 oltre l'esercizio successivo e derivano da:

- credito Ires dato dal residuo della Dichiarazione dei Redditi Unico 2025 e dalle ritenute subite nel 2025 per un totale di 88.801;
- credito Irap dato dal residuo della dichiarazione Irap 2025 e gli acconti versati nel 2025 per un totale di 14.915;
- detrazioni ecobonus fiscali per interventi di efficientamento energetico su edifici erp negli esercizi precedenti (quota 2025 pari a 14.266 e quote per gli esercizi successivi pari a 49.346);
- crediti derivanti dall'acquisto di crediti fiscali Super-Bonus 110%: nel 2023 erano stati iscritti al loro valore di acquisto, inferiore al valore del credito indicato nel cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate ed utilizzabile in quattro esercizi a partire dal 2024. Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di contabilizzazione dei bonus fiscali, visto che era presente un mercato attivo di tali crediti, a partire dal bilancio al 31/12/2024 si è provveduto ad aggiornare i crediti applicando un tasso di interesse annuo pari al 6,305%. La differenza fra il prezzo di acquisto pagato ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri genera ogni anno un provento finanziario, iscritto nel conto economico alla voce C - 16 d) per la parte di competenza dell'esercizio. Nel corso del 2025 ci siamo avvalsi di tutti gli importi utilizzabili, mediante compensazione in F24 con i debiti verso l'erario e gli istituti di previdenza. Gli importi residui da aggiornare che GEAT potrà utilizzare in compensazione saranno pari ad euro 637.019 nel 2026 e 678.369 nell'esercizio 2027.

### 5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2025 i crediti verso altri sono pari ad euro 671.882, tutti esigibili entro l'esercizio. Le voci più importanti sono le seguenti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR euro 637.576;
- acconti a fornitori euro 10.470;
- crediti diversi per 19.572 composti prevalentemente da crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici maturati nel 2025 incassati nel 2026, crediti verso utenti per il canone luce votiva 2025 incassati nel 2026e altri crediti minori;
- depositi cauzionali per euro 2.417;
- crediti v/INAIL per euro 1.374;
- altri crediti minori per 473.

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo avuto alle proprie dipendenze negli anni passati un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata, si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

### III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	0

Non vi sono state movimentazioni in tale voce.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.020.338	3.928.498	(908.160)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.019.527	3.928.298	(908.771)
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	811	200	611
	<b>3.020.338</b>	<b>3.928.498</b>	<b>(908.160)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso del 2025 sono stati utilizzati, per il secondo anno, i crediti fiscali super-ecobonus ma la variazione negativa è dovuta principalmente all'erogazione, in sede di sottoscrizione di contratto preliminare di compravendita, di un cospicuo acconto al Comune di Riccione per l'acquisto del complesso immobiliare di Viale Lombardia che comprende anche la palazzina dove ha sede la società.

**D) Ratei e risconti**

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio successivo	29.348	20.015	9.333
Risconti attivi oltre l'esercizio successivo	6.775	0	6.775
Ratei attivi entro l'esercizio successivo	640	0	640
Ratei attivi oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>36.763</b>	<b>20.015</b>	<b>16.748</b>

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli auto	714
Risconti attivi su ricavi nolo spazi	2.908
Risconti attivi su costi noleggi passivi	824
Risconti attivi su assicurazioni	3.483
Risconti attivi su abbonamenti	1.882
Risconti attivi su canoni assistenza/manutenzioni	15.642
Risconti attivi su altri costi deducibili	2.154
Risconti attivi su costi vari	1.740

Descrizione	Importo
<b>Totale Risconti Attivi al 31/12/2025</b>	<b>29.348</b>

<b>Risconti attivi oltre l'eserc. succ. su canoni assistenza /manut.</b>	<b>959</b>
Risconti attivi oltre l'eserc. succ. su altri costi deducibili	5.817
<b>Totale Risconti Attivi oltre l'eserc.succ.al 31/12/2025</b>	<b>6.775</b>

Descrizione	Importo
Ratei attivi per servizi erogati	640
<b>Totale Ratei Attivi al 31/12/2025</b>	<b>640</b>

<b>TOTALE RISCONTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2025</b>	<b>36.763</b>
---	---------------

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.000.508	15.516.531	(516.023)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	12.233.943	0	0	12.233.943
Riserva sovrapprezzo azioni	41.318	0	41.318	0
Riserva legale	2.446.789	0	0	2.446.789
Riserva straordinaria o facoltativa	424.320	0	424.320	0
Riserva non distrib. Art.2426 CC	0	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(0)	0	0	(0)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	370.161	319.776	370.161	319.776
	<b>15.516.531</b>	<b>319.776</b>	<b>835.799</b>	<b>15.000.508</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva sovrapp.	Riserva per arrotond. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2024)	12.233.943	2.446.789	171.196	41.318	0	253.124	15.146.370
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			253.124			(253.124)	0
Altre variazioni							
Arrotondamenti							
Risultato dell'esercizio precedente						370.161	370.161
<b>Alla chiusura dell'esercizio preced.31 /12/2024</b>	<b>12.233.943</b>	<b>2.446.789</b>	<b>424.320</b>	<b>41.318</b>	<b>0</b>	<b>370.161</b>	<b>15.516.531</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dividendi			(424.320)	(41.318)		(370.161)	(835.799)
- altre destinazioni							0
Altre variazioni							

Arrotondamento							
Risultato dell'esercizio corrente						319.776	319.776
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2025</b>	<b>12.233.943</b>	<b>2.446.789</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>319.776</b>	<b>15.000.508</b>

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

Nel 2021, il socio Comune di Riccione, attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., ha provveduto ad incrementare il capitale sociale e la riserva legale e a formare una nuova riserva “da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021”. Con successive delibere assembleari (21/11/2021 e 10/02/2022) il Comune ha deliberato la distribuzione di quest'ultima riserva che presentava al 31/12/2024 un residuo pari ad euro 41.318, al quale si sommava la riserva straordinaria pari ad euro 424.320, derivante dagli utili 2021 e 2023, nonché dalla destinazione della riserva non distribuibile art. 2426 C.C. derivante dal bilancio al 31/12/2022 per effetto della vendita dei fondi investimento (delibera assembleare di approvazione del bilancio del 31/12/2023). L'Assemblea dei Soci in data 08/09/2025 ha deliberato la loro distribuzione di tutte le riserve sopra indicate che, pertanto, al 31/12/2025 sono pari a zero.

La suddivisione del capitale sociale per socio è la seguente:

Ente socio	Quote sociali in euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	12.188.943	99,632%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,163%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,163%
Comune di Cattolica	5.000	0,041%
<b>Totali</b>	<b>12.233.943</b>	<b>100,00%</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione oltre all'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.233.943	B			
Riserva legale	2.446.789	B			
Altre riserve	0	A, B, C	0		0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A, B, C**	0		
Utile destinato a dividendi					
Utile esercizio corrente	319.776	B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(\*\*) distribuibile visto che la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale, ma al solo socio Comune di Riccione

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.385.132	1.971.155	(586.023)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0		131
F.do sinistri futuri	871.029	0	94.311	776.718
F.do manutenzione ciclica	71.264	0	0	71.264
F.do acc.to oneri futuri	588.926	52.643	245.906	395.663
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	439.805	114.298	412.747	141.356
	1.971.155	166.941	752.964	1.385.132

**1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

**2. per imposte, anche differite**

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

**3. strumenti finanziari derivati passivi**

Non vi sono strumenti derivati.

**4. altri**

I fondi derivanti da “altri accantonamenti”, iscritti nel corrente bilancio per euro 1.385.132, rispetto a euro 1.971.155 dell'esercizio precedente, si riferiscono a:

-> euro 131 quale fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nel quale non è intervenuta nessuna variazione;

-> euro 776.718 fondo per rischi sinistri futuri: si tratta di accantonamenti, effettuati prudenzialmente durante precedenti esercizi, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso i legali, che potrebbero convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Nel corso del 2025 il fondo è stato utilizzato per euro 94.311 per far fronte alla liquidazione di alcuni sinistri;

-> euro 71.264 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche, derivante da accantonamenti effettuati in precedenti esercizi, per necessarie manutenzioni ed adeguamenti normativi degli impianti del patrimonio immobiliare comunale. Nel corso del 2025 il fondo non è stato utilizzato;

-> euro 395.663 quale fondo accantonamento per oneri e rischi futuri. Nel rispetto della programmazione effettuata nel 2023, nel corso del 2025 tale fondo è stato utilizzato per euro 245.906 per i lavori straordinari di bonifica dell'amianto della copertura del magazzino aziendale e comunale in viale Lombardia 17 a Riccione e per la realizzazione del Giardino delle Rimembranze presso il cimitero di via Udine di Riccione. Nel 2025 il fondo è stato implementato per euro 52.643 per far fronte al necessario intervento di bonifica e rifacimento del tetto degli uffici del cimitero comunale di Riccione in via Udine e per la messa a norma degli impianti dell'area magazzini/capannoni.

Si evidenzia che tali fondi (sia oneri/rischi futuri che manutenzione cicliche) vengono implementati secondo i principi di prudenza e continuità aziendale, mettendo al riparo la società, e di conseguenza i Soci, da possibili squilibri di bilancio futuri e vengono utilizzati secondo la destinazione per i quali sono stati accantonati;

-> euro 141.356 quale fondo accantonamento ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, derivante dall'avanzo di gestione del servizio di Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica. Nel corso del 2025 è stato utilizzato per euro 412.747 per far fronte alle manutenzioni straordinarie programmate con l'Amministrazione Comunale di Riccione, in particolar modo per l'intervento di sostituzione degli infissi negli appartamenti dei condomini in via Enna 25 e 26. La programmazione 2025 prevede che il fondo venga utilizzato altresì per il completamento dei due nuovi condomini Erp di via Toscana e Piemonte al fine dell'assegnazione dei nuovi 12 alloggi. Tale fondo è stato altresì incrementato per euro 114.298 tramite l'avanzo di gestione del rendiconto ERP 2025, allegato al report economico 2025.

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
795.481	779.693	15.788

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
TFR, movimenti del periodo	779.693	166.087	150.299	795.481

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo; corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2025 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi al normale accantonamento dell'anno in corso, comprensivo della rivalutazione, dell'imposta sostitutiva e della quota annua accantonata presso l'Inps comprensiva della rivalutazione.

Il decremento è da attribuire alle somme versate ai fondi di previdenza complementare (nelle modalità con cui i dipendenti vi hanno aderito), al fondo c/o Inps, alle liquidazioni/anticipazioni avvenute e all'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2026.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il fondo TFR, infatti, comprende l'importo di euro 637.576 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.027.282	8.915.054	112.228

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti da clienti	37.909	5.264		43.173
Debiti verso fornitori	3.159.120			3.159.120
Debiti verso controllanti	4.976.150			4.976.150
Debiti tributari	75.273			75.273
Debiti verso istituti di previdenza	176.506			176.506
Altri debiti	501.415	95.645		597.060
	<b>8.926.373</b>	<b>100.909</b>	<b>0</b>	<b>9.027.282</b>

I debiti sono tutti riferiti all'area geografica Italia.  
Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**D 6 - Acconti**

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 37.909 per fatture emesse a clienti a titolo di acconto per servizi che verranno svolti/completati nel 2026, mentre euro 5.264 riguardano servizi che verranno eseguiti nel 2027 e 2028.

**D 7 - Debiti verso fornitori**

I "debiti verso fornitori", pari a euro 3.159.120, hanno avuto un decremento di 988.039 euro rispetto al 31/12/2024 (4.147.159) per effetto del minor fatturato rispetto all'anno precedente. Sono state inserite tutte le forniture di beni, servizi e lavori, considerando anche le fatture da ricevere al 31/12/2025. I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali (eventuali sconti-cassa vengono rilevati al momento del pagamento). Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

**D 11 - Debiti verso controllanti**

I debiti verso imprese controllanti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono ai debiti verso il Comune di Riccione generati dalla gestione di alcuni contratti di servizio, da affidamenti ulteriori e dai dividendi deliberati da erogare. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	2.273.173	1.674.916	598.257
Debiti per servizi cimiteriali	34.811	68.288	(33.477)
Debiti per gest. illuminazione votiva	28.500	28.500	0
Debiti per polizza RCT e sinistri	986.017	1.101.707	(115.690)
Debiti per lotti arenile "Goethe"	820.772	820.772	0
Debiti per dividendi da erogare	791.559	0	791.559
Altri debiti/acconti	41.318	136.419	(95.101)
	<b>4.976.150</b>	<b>3.830.602</b>	<b>1.145.548</b>

## D 12 - Debiti tributari

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. L'importo totale di euro 75.273 si suddivide in:

- a) debiti vs erario per IVA pari ad euro 12.043;
- b) debiti verso erario per ritenute d'acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 61.560;
- c) debiti vs Erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR pari ad euro 58;
- d) debiti per imposta di bollo sulle fatture elettroniche per euro 1.612.

## D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All'interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza, per un totale di euro 176.506, sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente) e previdenza sanitaria per il personale dipendente, alla data del 31/12/2025.

## D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti", pari ad euro 597.060 di cui 501.415 entro l'esercizio successivo, trovano allocazione i seguenti debiti:

- debiti verso il personale per euro 172.631 maturati nel 2025, ma da erogare nel 2026 riferiti al premio di risultato, al rateo maturato della quattordicesima mensilità ed ulteriori indennità maturate;
- euro 893 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 803 per cessioni del quinto dello stipendio, versati nel 2026;
- debiti verso il Comune di Cattolica per euro 104.978 e verso il Comune di Misano Adriatico per euro 147.492 per i tributi comunali incassati (CUP) nel 2025, ma versati ai rispettivi enti nel 2026 (al netto degli aggi contrattuali);
- importi da rimborsare a clienti per euro 128;
- debiti per trattenute Sunia e Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 46.196;
- altri per causali diverse per euro 25.284;
- debiti verso gestore carta di credito per euro 88;
- debiti vs Comuni soci di minoranza per dividendi da erogare per euro 2.922;
- euro 95.645, oltre l'esercizio successivo, per depositi cauzionali a garanzia dei contratti di locazione con gli assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica/agevolata. Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali. I debiti sono tutti riferiti all'area geografica Italia.

## E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	135.638	140.433	(4.795)
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	2.300	87	2.213
Risconti passivi oltre l'esercizio successivo	26.026	35.938	(9.912)
<b>Totale</b>	<b>163.964</b>	<b>176.458</b>	<b>(12.494)</b>

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	106.916
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	26.158
Risconti passivi su contr.in c/impianti oltre l'eserc.succ.	6.070
Risconti passivi su ricavi da prestazioni	2.496
Risconti passivi pluriennali da prestazioni oltre l'eserc.succ.	19.956
Risconti passivi su costi	68
Ratei passivi su canoni assist./manut. e telefonia	2.300
<b>Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2025</b>	<b>163.964</b>

Al 31/12/2025 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 9.978.

## Nota integrativa, conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.507.373	14.308.292	(1.800.919)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.915.618	13.628.088	(1.712.470)
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	163.888	5.207	158.681
Altri ricavi e proventi:			
1. Contributi in c/esercizio	337.863	628.728	(290.865)
2. Altri ricavi e proventi	90.004	46.269	43.735
<b>Fatturato</b>	<b>12.507.373</b>	<b>14.308.292</b>	<b>(1.800.919)</b>

### 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica.

I ricavi sono derivanti dai servizi resi in virtù dei contratti di servizio con il socio di maggioranza Comune di Riccione e con soci di minoranza Comuni di Misano Adriatico e Cattolica. Le uniche attività marginali sono comprese nelle categorie "Struttura" e "Parcheggi e colonnine veicoli elettrici" e sono derivanti dalle locazioni attive dei posti auto al piano -2 del parcheggio San Martino di Riccione e delle aree di proprietà di Geat in viale Lombardia e via Mantova (area stazione ecologica locata ad Hera e palazzina locata al Comune di Riccione per scuole medie plesso San Lorenzo) e dalla gestione di alcune colonnine di ricarica di veicoli elettrici in aree pubbliche.

Il valore al 31/12/2025 è di 11.915.618 euro e, rispetto al 2024, ha avuto una diminuzione complessiva per euro 1.712.470, pari al 12,57%, dovuta principalmente sia ad una diversa modulazione dei corrispettivi rispetto ai precedenti contratti (soprattutto nel contratto della gestione del patrimonio immobiliare con il Comune di Riccione), sia per minori interventi di tipo straordinario nei settori della manutenzione del patrimonio, delle strade e del verde, in parte per interventi straordinari avviati nel 2025 ma che verranno terminati nel 2026 (valorizzati al costo fra le rimanenze) e anche per minori ricavi da nolo spazi pubblicitari, servizi ERP, cimiteriali e parcheggi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Manutenzione Patrimonio	3.168.277	3.730.326	(562.049)
Manutenzioni Strade	2.087.136	3.134.608	(1.047.472)
Verde Pubblico	2.649.527	2.778.614	(129.087)
Tributi e Pubblicità	1.567.209	1.493.041	74.168
Servizio ERP	1.032.264	1.065.145	(32.881)

Categoria di attività	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi Cimiteriali	701.173	779.961	(78.788)
Lotta Antiparassitaria	365.603	365.409	194
Struttura	174.595	71.512	103.083
Servizio segnaletica	131.148	161.590	(30.442)
Parcheggi e colonnine veicoli elettrici	38.686	47.882	(9.196)
	<b>11.915.618</b>	<b>13.628.088</b>	<b>(1.712.470)</b>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	11.915.618	11.915.618

## 2. Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione delle rimanenze, pari ad euro 163.888, è riferito dalle seguenti voci:

1. Tombe cimiteriali, pari a 6.710: fanno riferimento ai loculi realizzati da Geat presso l'ampliamento del cimitero di Riccione in via Udine (c.d. Torre Giglio) nel 2010/2011; l'importo è dato dalla differenza tra le giacenze iniziali (euro 311.691) e le rimanenze finali (euro 318.401), derivante dalla retrocessione di alcuni loculi nel corso del 2025 e valorizzati al costo. Non ci sono state vendite/concessioni di loculi nel 2025;
2. Cantieri, pari a euro 157.178, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio, strade e verde pubblico al 31/12/2025 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 485.284 e quelli finali, euro 642.462);
3. Nessuna variazione nei c.d. "Prodotti finiti" composti da frustoli di arenile della c.d. "Passeggiata Goethe", acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019: valore iniziale e finale pari ad euro 26.830, poiché non vi stata nessuna vendita.

## 5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	35.966	11.518	24.448
Rimborsi vari e penalità a terzi	50.169	30.833	19.336
Contributi in c/impianti	3.869	3.918	(49)
Contributi in conto esercizio	337.863	628.728	(290.865)
	<b>427.867</b>	<b>674.997</b>	<b>(247.130)</b>

Le "plusvalenze e sopravvenienze ordinarie" derivano principalmente da: plusvalenze per vendite di beni ammortizzabili (un autocarro e un'attrezzatura cimiteriale) per euro 10.300 e sopravvenienze per ricavi non di competenza ma iscritti nel 2025 per euro 25.666, derivanti soprattutto da conguagli positivi da parte del GSE per gli impianti fotovoltaici, chiusura di vecchie posizioni a debito (prescritte oltre i 10 anni), rettifiche di stime.

Nei "rimborsi e penalità a terzi" sono stati iscritti, appunto, i rimborsi per danni subiti per sinistri, rimborsi spese del personale e penalità addebitate a terzi (fornitori inadempienti).

Nei “contributi in c/impianti” è allocato il ricavo di competenza 2025 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali nuovi e di sistemi di filtraggio per l'acqua potabile di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020 ed il contributo da Invitalia per la realizzazione delle colonnine di ricarica di veicoli elettrici (allocate fra gli impianti).

La voce “Contributi in conto esercizio” è così formata:

- tariffa incentivante erogata dal Gestore Servizi Energetici in riferimento ai sette impianti fotovoltaici per un totale di euro 44.598;
- contributo regionale erogato dal Comune di Riccione in relazione al programma “Sicuro Verde e Sociale” per la conversione degli edifici in via Piemonte civ. 18 e Toscana civ. 72 in 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica, per un totale pari ai costi rendicontati nel 2025, ovvero euro 293.365.

#### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.503.274	14.304.025	(1.800.751)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	424.680	474.080	(49.400)
Servizi	8.000.264	9.929.800	(1.929.536)
Godimento di beni di terzi	142.526	140.425	2.101
Salari e stipendi	1.845.281	1.741.373	103.908
Oneri sociali	587.252	555.821	31.431
Trattamento di fine rapporto	115.976	109.972	6.004
Altri costi del personale	512.552	498.860	13.692
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.163	13.546	(1.383)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	258.865	228.341	30.524
Svalutazioni crediti attivo circolante	47.116	11.948	35.168
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	(29.975)	13.142	(43.117)
Accantonamento per rischi	114.298	229.806	(115.508)
Altri accantonamenti	52.643	0	52.643
Oneri diversi di gestione	419.633	356.911	62.722
	<b>12.503.274</b>	<b>14.304.025</b>	<b>(1.800.751)</b>

#### B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 424.680, sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

1. acquisti di materiali per servizi: euro 157.841;
2. acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 42.583;
3. acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell'ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 131.561;
4. vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 10.752;
5. acquisti di materiale di consumo e ricambi: euro 34.318;
6. acquisti di carburante: euro 40.916;

7. attrezzatura minuta: euro 6.709

Rispetto al 2024 sono diminuiti di circa il 10%, poiché sono strettamente correlati al fatturato.

## B 7) Costi per servizi

Si riporta la composizione della voce dei costi per servizi per tipologia:

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	5.785.940	7.043.348	(1.257.408)
Manutenzioni, pulizia	844.938	1.130.728	(285.790)
Utenze varie	805.348	800.577	4.771
Prestazioni professionali	261.006	581.111	(320.105)
Compensi organi societari	64.424	64.195	229
Formazione, sost. mensa	55.730	59.672	(3.942)
Assicurazioni	169.685	237.883	(68.198)
Pubblicità e rappresentanza	8.807	7.539	1.268
Oneri Bancari	4.386	4.747	(361)
<b>Totale</b>	<b>8.000.264</b>	<b>9.929.800</b>	<b>(1.929.536)</b>

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese è diminuito complessivamente del 19,43% rispetto all'anno precedente.

Come già evidenziato nella variazione negativa del fatturato, sono stati effettuati minori interventi di natura straordinaria affidati dai Soci rispetto al 2024.

Pertanto, tutte le voci hanno avuto una diminuzione. Troviamo dei lievi aumenti solamente nelle utenze e nelle spese di rappresentanza.

## B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Affitti passivi	73.319	80.461	(7.142)
Noleggi e costi accessori	69.207	59.964	9.243
	<b>142.526</b>	<b>140.425</b>	<b>(2.101)</b>

Gli affitti passivi si riferiscono esclusivamente alla gestione dell'emergenza abitativa per conto del Comune di Riccione e hanno avuto una diminuzione poiché sono diminuiti gli alloggi locati.

La voce dei "noleggi" è riferita al noleggio di auto aziendali a lungo termine, di piattaforme aeree per la manutenzione del verde, di alcuni impianti pubblicitari ed attrezzature varie: il costo è aumentato perché si è fatto ricorso al noleggio di un mezzo nell'ambito del "progetto decoro" con il Comune di Riccione e del muletto aziendale poiché quello di proprietà ha subito un incendio ad aprile 2025.

## B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e Stipendi	1.845.281	1.741.373	103.908
Oneri Sociali	587.252	555.821	31.431
Trattamento di Fine rapporto	115.976	109.972	6.004
Altri costi	512.552	498.860	13.692
	<b>3.061.061</b>	<b>2.906.026</b>	<b>155.035</b>

Rispetto all'anno precedente, in questa categoria di costi rileviamo un incremento dovuto a diversi fattori, fra i quali l'assunzione di personale dipendente presso l'ufficio tecnico del Git e il rinnovo dei ccnl Gas acqua e Ambiente, avvenuti nel corso del 2025, che prevedono incrementi retributivi che incideranno anche nel 2026. Anche il costo del personale interinale, compreso nella voce "Altri costi" si è incrementato per far fronte sia ad un nuovo servizio, a carattere stagionale, svolto per il Comune di Riccione sia nell'ambito del servizio dell'attività di bonifica e completamento banca dati e recupero evasione elusione della Tassa Rifiuti, anch'esso svolto per il Comune di Riccione per il quale percepiamo un aggio.

#### **B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni**

Come già specificato nei criteri di valutazione, per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e, per quanto riguarda gli investimenti su beni di terzi e i diritti di superficie, in base alla durata dei relativi contratti. Complessivamente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari ad euro 12.163, con una leggera diminuzione rispetto al 2024 per effetto del completamento di alcuni piani di ammortamento.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 258.865, sono aumentati rispetto al 2024 sia per effetto degli ammortamenti degli acquisti avvenuti nel 2024, che in questo esercizio sono stati calcolati con l'aliquota intera e non dimezzati, sia per i nuovi acquisti di beni strumentali nel 2025, come già evidenziato nei commenti relativi alle movimentazioni delle immobilizzazioni.

#### **B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti verso i clienti, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 47.115 negli appositi fondi svalutazione crediti. Le criticità permangono nei crediti verso gli assegnatari ERP e ERS, pertanto, si è provveduto all'accantonamento prudenziale di tale importo.

#### **B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo sono state calcolate al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri accessori quali le spese di trasporto. I loro movimenti vengono riepilogati nelle schede di magazzino. Il dettaglio è il seguente:

Categoria	01/01/2025	31/12/2025	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	34.088		
Giacenze iniz di mater consumo	2.494		
Riman finali di mater per servizi		65.418	

Riman finali di mater consumo		1.139	
	<b>36.582</b>	<b>66.557</b>	<b>29.975</b>

## B 12 – Accantonamento per rischi

Ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 114.298 nell'apposito fondo dedicato, pari all'avanzo di gestione derivante dal rendiconto della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica per il Comune di Riccione del 2025.

## B 13 – Altri Accantonamenti

Come evidenziato nello Stato Patrimoniale, in questo esercizio è stato effettuato un accantonamento prudenziale, pari ad euro 52.643, per far fronte ad interventi straordinari in progetto, quali l'intervento di bonifica e rifacimento del tetto degli uffici del cimitero comunale di Riccione in via Udine e la messa a norma degli impianti dell'area magazzini/capannoni.

## B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 419.633 ed è dettagliata come segue:

Categoria	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte/tasse comunali e diritti CCIAA	139.547	136.757	2.790
IMU	31.074	31.252	(178)
Iva Indetraibile	102.961	101.129	1.832
Imposte di bollo e di registro	15.659	21.378	(5.719)
Tasse proprietà veicoli	3.340	3.271	69
Erogazioni liberali e omaggi	13.353	16.173	(2.820)
Cancelleria e materiale uffici	9.417	8.933	484
Contributi associativi/categoria	11.617	11.095	522
Abbonam. riviste/quotidiani e acquisti	3.611	3.271	340
Spese trasferta dip. e pedaggi	2.129	2.013	116
Sopravvenienze passive	63.305	4.003	59.302
Altri costi	23.620	17.636	5.984
	<b>419.633</b>	<b>356.911</b>	<b>62.722</b>

Le principali variazioni in aumento sono nelle sopravvenienze passive, derivanti principalmente da: perdita delle detrazioni fiscali eco-bonus (euro 14.266) nella dichiarazione dei redditi del 2024 presentata nel 2025 a causa dell'imponibile fiscale IRES negativo, ricalcoli di consumi di gas di esercizi precedenti per gli edifici comunali per 39.676, altri costi relativi alla gestione degli impianti fotovoltaici relativi al 2024, rettifiche negative di stime.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
315.365	368.810	(53.445)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi da partecipazione	205.452	136.968	68.484
Altri Proventi finanziari	115.151	237.917	(122.766)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(5.238)	(6.075)	837
	<b>315.365</b>	<b>368.810</b>	<b>(53.445)</b>

I “proventi da partecipazione” si riferiscono ai dividendi incassati nel 2025 da Romagna Acque Società delle Fonti a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31/12/2024 (aumentati rispetto a quelli incassati l'anno precedente) e corrispondono ad un dividendo pari ad € 9,00 per azione (rispetto ai 6,00 dell'anno precedente).

La voce “Altri proventi” include l'importo di euro 7.220 per interessi attivi maturati su conti correnti bancari, euro 4.369 per l'incasso delle cedole dei prestiti obbligazionari, euro 103.561 quale provento di competenza del 2025 derivante dalla differenza tra il valore di acquisto dei crediti fiscali super bonus (su interventi effettuati su sei palazzine Erp in gestione) ed il valore del credito attualizzato. Tali crediti sono stati utilizzati in compensazione negli F24 che Geat paga mensilmente.

Gli altri oneri finanziari, pari ad euro 5.238, si riferiscono agli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali dei clienti dell'Edilizia Residenziale Pubblica e alle commissioni sulla disponibilità fidi relative ad aperture di credito attivate con Riviera Banca.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

### D 19 – Svalutazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
0	0	(0)

#### 20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(312)	2.916	3.228

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>0</b>	<b>3.509</b>	<b>(3.509)</b>
IRES	0	0	0
IRAP	0	3.509	(3.509)
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(312)</b>	<b>(593)</b>	<b>281</b>

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>Totali</b>	<b>(312)</b>	<b>2.916</b>	<b>3.228</b>

Dal calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2025, sia per l'IRES che per l'IRAP, gli imponibili risultano negativi, soprattutto per effetto delle variazioni in diminuzione, derivanti in gran parte dall'utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti e dal regime di esenzione dei redditi da partecipazione. Le imposte di esercizi precedenti fanno riferimento ad una variazione positiva sul credito IRAP 2024, derivante dal calcolo definitivo effettuato in sede di dichiarazione dei redditi, pari a 312 euro.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte correnti	319.776	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
<b>Variazioni in aumento del reddito:</b>		
Varie tipologie	292.209	
<b>Variazioni in diminuzione del reddito:</b>		
Varie tipologie	(985.994)	
Imponibile fiscale	(374.009)	
Recupero perdite pregresse	0	
ACE	0	
Imponibile fiscale	(374.009)	
Onere fiscale ( % )	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.099	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.275.118	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	102.766	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(754.674)	
Deduzioni forfetarie costo del personale	(2.695.166)	
Imponibile Irap	(67.857)	
Onere fiscale (%)	3,9%	
IRAP corrente per l'esercizio		0

### Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata sulle perdite fiscali per ragioni prudenziali.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La normativa di cui al D.lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero “gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati”.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Garanzie ricevute da terzi	1.108.257	1.228.083	(119.826)
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	1.232.761	862.216	370.545
	<b>2.341.018</b>	<b>2.090.299</b>	<b>250.719</b>

#### **Garanzie prestate dall'impresa**

Non sono attive garanzie prestate dall'impresa.

#### **Altri**

L'importo complessivo è pari ad euro 2.341.018 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società e attive al 31/12/2025, per un totale di euro 1.108.257, e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 1.108.257, relativi ai contratti di servizio di riscossione dei tributi locali.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13 (elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali), non vi è nulla da segnalare.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2025:

1. crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.892.230;
2. debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.976.150;
3. acconto versato al Comune di Riccione per l'acquisto del complesso immobiliare sito in via Lombardia (atto notarile del 19/09/2025) euro 1.434.880;
4. crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 422.517;
5. debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 136.163;
6. crediti verso il Comune di Cattolica per euro 23.546;
7. debiti verso il Comune di Cattolica per euro 112.767.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti all'annualità 2025.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### Altre informazioni: compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad euro 47.724 (inclusi oneri previdenziali e assicurativi Inail a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad euro 10.400 (conformemente alle delibere di nomina - Assemblea Soci del 29/04/2022 e del 28/05/2025 – euro 10.000 annui oltre cassa previdenziale di appartenenza).

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

In base alle indicazioni contenute nell'orientamento della Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2019, si riporta il dettaglio riferito ai compensi agli amministratori:

Amministratori	Importo
Compensi fissi	40.822
Compensi variabili e gettoni di presenza (non previsti)	0
Rimborso spese	0
Accanton. fine mandato (non previsto)	0
Oneri Inps – Inail carico azienda	6.902
<b>Totale</b>	<b>47.724</b>

Ai sensi dell'art. 2427 C.c punto 16-bis, si segnala il Sindaco Unico effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo è suddiviso come indicato nella tabella a seguire e che non esistono ulteriori compensi fatturati dal Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Attività di vigilanza	6.864
<b>Totale compensi spettanti al revisore legale (o società di revisione)</b>	<b>10.400</b>

Si segnala che i compensi lordi erogati alle tre componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 sono pari a 6.300 euro annui (come da delibere del Consiglio di amministrazione del 29/03/2023 e del 23/06/2025).

\*\*\*

### Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni sulle erogazioni incassate nel corso del 2025:

Denominazione soggetto erogante	Partita Iva/C. Fiscale	Data Incasso	Descrizione erogazione	Importo
Comune di Riccione	00324360403	24/02/2025 e 18/06/2025	Contributo Regione E.R. programma Sicuro, Verde e Sociale	€ 352.065
Comune di Riccione	00324360403	30/07/2025	Contributo Regione E.R. programma straordinario recupero alloggi Erp 2024	17.453
			<b>Totale</b>	<b>€ 369.518</b>

\*\*\*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

### Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2025 è pari a euro 319.776 ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo a riserva straordinaria.

Riccione, 23 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Dott. Fabio Galli*

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**RELAZIONE FINALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX DLGS 231/01-  
LUGLIO 2025- MARZO 2026**

**INDICE**

<b>Premessa .....</b>	<b>.....</b>
<b>1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza e Dotazione Finanziaria .....</b>	<b>.....</b>
<b>2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001 .....</b>	<b>.....</b>
<b>3. Attività svolta .....</b>	<b>.....</b>
<b>4. Attività organizzativa e Piano d'attività dell'esercizio successivo.....</b>	<b>.....</b>
<b>5. Criticità emerse .....</b>	<b>.....</b>
<b>6. Interventi migliorativi .....</b>	<b>.....</b>

## **Premessa**

La presente relazione ha la finalità di illustrare sinteticamente le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel periodo dal Luglio 2025 al marzo 2026, stante il rinnovo dell'incarico avvenuto con decorrenza dal 24/6/25 ed in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Geat srl ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ai fini di più agevole lettura, si indicano i paragrafi per argomenti:

1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza e Dotazione Finanziaria;
2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001;
3. Attività svolta;
4. Attività formativa ed organizzativa;
5. Criticità rilevate;
6. Interventi migliorativi;
7. Piano delle attività dell'esercizio successivo.

\*\*\*

### **1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza e Dotazione Finanziaria**

Geat srl è dotata di Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai sensi del D.lgs. 231/2001, aggiornato in ossequio alle intervenute modifiche normative (da ultimo aggiornamento del gennaio 2026 in relazione a reati ambientali - delitti c/ animali- reati nei rapporti la PA- reati informatici).

Opera l'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

In concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2025 è scaduto altresì l'Organismo incaricato per il biennio 2023-25 ed è stata resa la relazione finale datata 15/7/25 (cfr verbale n. 1 del 15/7/25).

L'attuale OdV è stato costituito a far data dal 24/6/25 – con scadenza indicativa al 30/6/28- nelle persone di Avv. Patrizia Mussoni, Dott. Valentina Zangheri, Ing. Eleonora Rossi, che hanno sottoscritto il relativo incarico.

E' stato nominato il Presidente ODV nella persona dell'Avv. Patrizia Mussoni. Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni.

Ai sensi dell'art 1 dello Statuto OdV, l'organismo vigila e monitora in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello di organizzazione adottato, allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa di Geat srl. Inoltre l'OdV individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali. Infine l'OdV si raffronta e/o coordina con il RPC per eventuale adozione di misure ulteriori.

A seguito del rinnovato incarico l'ODV ha richiesto la conferma della dotazione finanziaria per lo svolgimento delle funzioni; la somma è impiegata per l'audit del settore sicurezza già affidato all'ing Bartolucci Sabrina (cfr verbale n. 3 del 7/01/26).

\*\*\*\*

## **2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001**

La Società Geat srl ha adottato e costantemente aggiornato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche, predisposte illo tempore per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto") e ritenute pertinenti e attinenti all'attività da parte del professionista esterno incaricato per l'elaborazione del documento.

Il MOGC attualmente in vigore è strutturato in Parte Generale e Parti Specifiche debitamente aggiornate. L'analisi dei rischi per articolo è stata riaggiornata il 15/9/25 (cd seconda revisione).

\*\*\*\*

## **3. Attività svolta**

L'ODV nel periodo di validità dell'incarico (24 Giugno 2025- 15 marzo 2026) si è riunito nelle date e per le attività di seguito elencate:

**15/7/25** – prima seduta : effettuazione Audit settore finanza- controllo di gestione e intervista alle Rag. Garavelli e Corbelli – consegna relazione finale primo incarico 2023-2025;

07/10/25- seconda seduta: organizzazione del audit settore sicurezza affidato a professionista esterno (Ing. Bartolucci Sabrina) con Ing Giannone; consegna Relazione Audit fiscale;

07/01/26 – terza seduta: audit affari generali con intervista della dott.ssa Valeria Totti nonché di Andrea Belosi e Antonio Celli.

Si è così rispettata la tempistica di incontri prevista dall'art 4 dello Statuto e le delibere sono state assunte tutte all'unanimità.

Si precisa che il 7/1/26 si è altresì svolto l'incontro con il revisore dei conti incaricato.

\*\*\*\*

L'OdV ha esaminato gli aggiornamenti al modello MOGC e ha pianificato le proprie attività di controllo; esse sono consistite sostanzialmente nella verifica generale dell'operatività dei Settori di Geat srl.

Le riunioni dell'OdV sono state tutte regolarmente verbalizzate, i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

\*\*\*\*

Quanto all'attività svolta extra riunioni dell'OdV, si richiama la attestazione annuale ANAC, in qualità di OIV, con rilevazione del 10/7/25 e monitoraggio del 7/1/26, programmata in base alla Delibera ANAC 192 del 07/05/25.

\*\*\*\*

#### **4. Attività organizzativa e Piano d'attività dell'esercizio successivo**

L'OdV ha programmato l'attività anche in considerazione degli auditing interni già noti e resi dal Responsabile anticorruzione.

Allo stato, l'OdV non ha ricevuto segnalazioni o comunicazioni da parte di interlocutori interni ed esterni e/o in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo né relative ad cd Whistleblowing.

Non si è resa pertanto necessario una variazione sulle attività di controllo già programmate. Si appurerà nel prossimo incontro programmato per il 02/04/26 l'attività formativa ulteriore rispetto a quella verificata nell'anno 2024.

\*\*\*\*

## 5. Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

\*\*\*\*

## 6. Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, alla luce del sistematico intervento del legislatore sulla tutela penale, l'ODV suggerisce, di:

- ✓ Monitorare costantemente l'aggiornamento del modello MOGC;
- ✓ Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza anche alla luce della novella Legge n. 198 del 29/12/2025, pubblicata sulla G.U, del 30/12/2025 portante conversione in legge il Decreto n. 159 31/10/2025 misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile ;
- ✓ Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- ✓ Monitorare costantemente l'effettiva attuazione della direttiva whistleblowing di cui al Dlgs 24/23.

Rimini li 18/3/26

Avv. Patrizia Mussoni

Dott. Valentina Zangheri

Ing. Eleonora Rossi

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

*Ai soci della Società GEAT s.r.l.*

### **Premessa**

Il Sindaco Unico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società GEAT S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

##### ***Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

##### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***



I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del d.lgs. 39/10**

Gli amministratori della società GEAT s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società GEAT s.r.l. al 31/12/2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2025.

Inoltre, a mio avviso la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e-ter) del D.lgs. 39/10 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione non ho nulla da riportare.

#### **Altri aspetti**

La relazione al bilancio dell'esercizio precedente è stata svolta dal sindaco unico dott. Bilancioni Giovanni che ha espresso un giudizio senza rilievi. Il sottoscritto è stato nominato quale nuovo sindaco unico con funzioni di revisore legale dall'assemblea dei soci del 28/05/2025.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili:

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché, ove rilevante, sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato l'Organismo di Vigilanza ed ho preso visione della loro relazione annuale. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, tuttavia, l'ODV ha proposto alcuni interventi migliorativi.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art.* 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art.* 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

*Riccione, 13 aprile 2026*

Il Sindaco Unico  
Dott. Marco Prudi

